Tra qualche settimana papa Francesco sarà tra noi! Il 25 marzo, festa dell'Annunciazione, visiterà le nostre terre.

La sua venuta si colloca in profonda unità con il cammino che l'Arcivescovo sta facendo compiere alla diocesi con la sua visita pastorale in forma feriale e che avrà la sua ultima fase con l'individuazione, per ogni comunità, del "passo" da compiere per una maturità più grande nella fede.

Per questo è tanto importante la presenza tra noi di Pietro, nella figura di papa Francesco, che ci conferma nella fede e orienta il cammino.

Quali sono i segni di una fede più matura?

Papa Francesco fa riferimento spesso a due segni.

Il primo è la nascita nel nostro cuore del desiderio di comunicare a tutti la gioia del vangelo (EG 1).

La fede è per sua natura missionaria. Ecco il cuore della "conversione pastorale" (EG 25) che ci è chiesta!

Questo invito chiede di vivere in modo dinamico il nostro essere Chiesa: occorre superare la divisione tra pastorale parrocchiale e pastorale d'ambiente.

Anche la parrocchia, ci ricorda papa Francesco, ha una vocazione missionaria (EG 28).

Per questo la pastorale ha bisogno di far crescere quella pluriformità nell'unità, in cui carismi condivisi, associazioni e aggregazioni ecclesiali, lavorino perché tutti possano sperimentare nel modo più adeguato l'appartenenza ecclesiale ed essere raggiunti dall'annuncio del vangelo nella propria condizione concreta.

Un secondo segno importante: la fede vissuta genera decisioni che impegnano tutta la vita.

La fede ci porta a vivere la vita come vocazione fino a maturare scelte vocazionali definitive.

Questo vale sia per il matrimonio e la famiglia, che per la vita consacrata e sacerdotale.

Per questo papa Francesco vuole che la Chiesa tutta rifletta sul rapporto tra fede e vocazione, in particolare per i giovani (Sinodo 2018), perché, vincendo "la cultura del provvisorio che ci bastona tutti", abbiano forza di compiere scelte coraggiose per l'edificazione del Regno di Dio e per promuovere vita buona.

+ Paolo Martinelli
Vescovo ausiliare, Arcidiocesi di Milano